

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1352 del 09/05/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013 DITTA I.M.E. INDUSTRIA MAGLIERIA EUROPEA SPA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "PRODUZIONE TESSUTI A MAGLIA CIRCOLARE GREGGI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PC), STRADA PER BILEGNO N. 63
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1379 del 05/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno nove MAGGIO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PIACENZA, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA **I.M.E. INDUSTRIA MAGLIERIA EUROPE S.P.A.** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "PRODUZIONE TESSUTI A MAGLIA CIRCOLARE GREGGI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (PC), STRADA PER BILEGNO n° 63.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta I.M.E. INDUSTRIA MAGLIERIA EUROPE S.P.A., avente sede legale in Comune di Borgonovo Val Tidone, Strada per Bilegno n° 63, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone e trasmessa dallo stesso con nota 30/12/2015, prot. n° 13686 (acquisita agli atti della Provincia di Piacenza in pari data con prot. n° 75902) al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "produzione tessuti a maglia circolare greggi" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Borgonovo Val Tidone, Strada per Bilegno n° 63;

Rilevato che l'istanza è stata avanzata per acquisire, ai sensi dell' art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione a n° 2 scarichi (S2 ed S4) in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura precedentemente autorizzati dal Comune di Borgonovo Val Tidone con atto del 20/04/2016, prot. n° 4199;

Verificato che:

- gli scarichi S2 ed S4 sono costituiti dalle acque provenienti dagli impianti di condizionamento (svuotamento settimanale delle vasche per pulizia impianti), dalle acque reflue domestiche e da quelle meteoriche di dilavamento;
- gli scarichi S2 ed S4 sono classificati come scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101 comma 7 – lettera e) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (come indicate nella normativa regionale al punto 5) della Deliberazione G.R. n° 1053/2003);

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Borgonovo Val Tidone con nota 20/04/2016, prot. n° 4976 (acquisito agli atti di ARPAE il 21/04/2016 con prot. n° PGPC/2016/3957);

Preso atto che il Comune di Borgonovo Val Tidone interpellato, rispetto agli adempimenti previsti dalla L.n. 447/95, con nota pervenuta a questa Struttura in data 21 aprile 2016 (prot. n. 3974) ha comunicato che: *".....circa gli adempimenti previsti dalla Legge 447/95 non sussistono i presupposti per la verifica attinente al rumore"*;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*

e s.m.i.;

- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre il Regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **I.M.E. INDUSTRIA MAGLIERIA EUROPE S.P.A.** per l'attività "produzione tessuti a maglia circolare greggi" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Borgonovo Val Tidone, Strada per Bilegno n° 63;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n° 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta I.M.E. INDUSTRIA MAGLIERIA EUROPE S.P.A. (C. FISC. 01842310151) per l'attività di "produzione tessuti a maglia circolare greggi" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Borgonovo Val Tidone, Strada per Bilegno n° 63 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per uno scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101 comma 7 – lettera e) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
2. **di impartire, per i n° 2 scarichi (2 ed S4) in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche**, le seguenti **prescrizioni**:
 - α) i pozzetti di ispezione e campionamento fiscale dovranno essere sempre accessibili; in particolare, i pozzetti di campionamento fiscale dovranno essere di tipo regolamentare ed attrezzati per consentire un agevole e corretto campionamento delle acque reflue. Tali pozzetti dovranno essere resi sempre accessibili all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
 - β) gli scarichi dovranno rispettare i limiti di cui alla Tab. 1, punto 5), della Deliberazione G.R. n° 1053/2003;
 - γ) i limiti di emissione di cui alla precedente lettera b) non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;

- δ) deve essere sempre quantificabile il volume di ogni singolo scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o agli scarichi) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- ε) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e del degrassatore; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi/grassi dal degrassatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- φ) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità degli scarichi o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Borgonovo Val Tidone, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera b) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- γ) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Borgonovo Val Tidone, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

3. di fare salvo che:

- qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- l'area cortilizia scoperta non dovrà essere interessata da attività lavorative né da deposito di materie prime, materiali già lavorati o rifiuti che possano rilasciare, anche accidentalmente, sostanze inquinanti;

4. di dare atto che:

- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone sulla base del presente atto – sostituisce l'autorizzazione agli scarichi di acque reflue rilasciata dal Comune di Borgonovo Val Tidone con atto del 20/04/2016, prot. n° 4199;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone;

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.